

COPIA

DELIBERAZIONE N. 51

del 11/12/2017



COMUNE di VIGARANO MAINARDA
Provincia di FERRARA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza in prima convocazione.

OGGETTO:
SCHEMA DI BILANCIO 2018-2020 - PRESENTAZIONE

L'anno duemiladiciassette, addì undici del mese di Dicembre alle ore 21:00 nella sala delle adunanze consiliari.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla legge, vennero convocati a seduta i Consiglieri comunali. All'appello risultano:

PARON BARBARA	Sindaco	Presente
SCIANNACA MARIO	Consigliere	Presente
DE MICHELE AGNESE	Consigliere	Presente
BERSELLI ALESSANDRO	Consigliere	Presente
TAGLIANI FLAVIO	Consigliere	Presente
ORSINI MARIASOLE	Consigliere	Assente
ZOBOLI ELENA	Consigliere	Presente
CHIODI BARBARA	Consigliere	Presente
PRADO QUINTELA DIEGO	Consigliere	Presente
BERGAMINI DAVIDE	Consigliere	Presente
FORTINI MARCELLO	Consigliere	Presente
BALESTRA LUIGI	Consigliere	Assente
ZANELLA MAURO	Consigliere	Presente

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Dr. MUSCO ANTONINO.

Essendo legale il numero degli intervenuti, PARON BARBARA - Sindaco - assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

IL SINDACO illustra la relazione ai Consiglieri Comunali :

Il Sindaco Vorrei sottolineare che il Comune di Vigarano è tra i primi in Italia a presentare questo fondamentale Documento Unico di Programmazione sul quale si basa tutta l'attività dell'ente.

La giunta Comunale lo ha approvato il 14 novembre scorso ed oggi viene presentato al Consiglio per le doverose valutazioni.

E' un bilancio ispirato ai principi che da sempre questa amministrazione ha posto la base del suo operato e non si discosta nella sostanza nei valori fondanti da ciò che è stato presentato negli anni precedenti.

E' frutto di un grande lavoro e di un grandissimo sforzo di programmazione che, come ogni anno, si svolge in un clima di incertezza normativa in attesa di approvazione delle leggi di bilancio dello Stato. Lavoro che è spinto dalla necessità di avere conti e previsioni di spesa e di entrata pronti per il 2018.

Approvare entro la fine dell'anno il bilancio di previsione mette in condizione l'amministrazione di avere delle certezze circa gli investimenti, le spese correnti e permette agli amministratori ed agli uffici di cominciare a lavorare da subito alla programmazione dei servizi senza ulteriori restrizioni, eliminando il rischio di applicazione del regime di esercizio provvisorio che da sempre comporta delle limitazioni tecniche.

Ringrazio fin da subito gli assessori, i dipendenti pubblici che hanno contribuito alla redazione del bilancio per il lavoro svolto con competenza, puntualità, correttezza e trasparenza.

Ovviamente ringrazio anche il Revisore dei Conti che attua il controllo sui valori contabili, sulla stabilità e sulla tenuta del progetto finanziario nel suo complesso a garanzia e tutela dei nostri cittadini.

Anche quest'anno non si tratta semplicemente di un mero documento contabile ma di una prova concreta e tangibile per i nostri cittadini che dimostra loro concretamente che tutti i servizi essenziali erogati dal comune vengono confermati grazie alla buona gestione dei conti.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità , a legislazione vigente, cresce dal 70% previsto per il 2017 all'85%, una crescita che consente di scongiurare l'eventuale indisponibilità di risorse riguardanti le entrate e rispetta il fondamentale principio di prudenza al quale la nostra attività, soprattutto nei momenti incertezza, deve essere volta.

Questo bilancio è redatto, come dicevo, a legislazione vigente e quindi non tiene conto delle eventuali modifiche che potranno avvenire. Tuttavia abbiamo dimostrato anche nella discussione che abbiamo avuto il mese scorso in consiglio che l'oculatazza e la puntualità della gestione finanziaria, oltre al fatto di non potersi permettere sprechi, ci obbliga a dover valutare in corso d'anno le priorità, subordinandole alle necessità, anche ricorrendo ad alcune variazioni. Questo meccanismo, ormai consolidato, che ci porta ad approvare il bilancio anche in mancanza della legge di stabilità in attesa di effettuare le successive verifiche, ci permette di poter fare scelte precise e misurate ai bisogni e alle esigenze contestuali.

E' un bilancio che abbiamo costruito, ancora una volta, basandoci sulla nostra vocazione sociale, destinando risorse importanti ai servizi rivolti alle famiglie, ai ragazzi, alle parti più fragili della nostra comunità e riducendo del 20% tutte le altre voci.

Grati alla grande comunità del volontariato che continua a garantirci la tenuta della qualità dei servizi, malgrado i tagli effettuati. Non a caso, a questa grande comunità di uomini e donne che ogni giorno mettono a valore parte del loro tempo libero destinandolo al bene comune, verrà dedicato loro il concerto del 5 gennaio, concerto che tradizionalmente rappresenta il ricordo del sisma 2012 e testimonia il coraggio ed il riscatto della nostra comunità. Il 5 gennaio 2018 il concerto farà da corollario al Gran Galà del Volontariato , doveroso momento di riconoscenza nei confronti delle tante associazioni di volontariato presenti sul nostro territorio e di tutto il volontariato spontaneo che quotidianamente nasce nella nostra Vigarano, senza il quale oggi risentiremmo pesantemente della mancanza di nuove e maggiori risorse capaci di compensare gli aumenti del costo della vita e quelli creati dai bisogni emergenti nella nostra società.

Nuovi investimenti e valorizzazioni turistiche saranno le novità del 2018 che si andranno ad aggiungere ai tanti progetti consolidati che vengono riconfermati.

Nel 2018 prenderà vita concretamente la nuova Casa della Musica e delle Arti a Vigarano Pieve. E' il risultato di un progetto lungo e complicato iniziato con il percorso di recupero dell'ex scuola elementare Rabin e che testimonia come sia possibile, con un programmazione virtuosa seria e complessa, riuscire ad ottenere risorse regionali e a spenderle nei tempi e nei modi previsti dalla legge.

Tenteremo lo stesso percorso anche per la scuola Alda Costa di Vigarano Mainarda mettendo in campo tutte le conoscenze e competenze, al fine di riuscire a riqualificare e dare nuova vita anche a quell'edificio che rappresenta una parte importante del patrimonio storico comunale e che potrebbe ospitare la biblioteca e ludoteca, oggi divenute inadeguate proprio per i limitati spazi disponibili.

Se la spinta dinamica per il miglioramento della vivibilità e dell'attrattività della nostra comunità è molto forte, d'altro canto l'autonomia finanziaria del nostro ente è ancora limitata dall'impossibilità di poter gestire le entrate e di dipendere dai trasferimenti nazionali. Servirebbe maggiore autonomia di spesa, non tanto per avere più poteri, ma per poter esercitare quelli che i comuni hanno già: adeguamenti di scuole ed edifici, piste ciclabili, impiantistica, sicurezza del territorio, sono priorità alle quali è sempre più difficile poter fronteggiare poiché non abbiamo risorse né economiche né umane per poterle esercitare.

Vigarano è Cittaslow e sarà alto l'impegno per mantenere questo titolo che non si limita ad essere un brand, ma significa essere in grado di soddisfare criteri specifici riguardo determinati settori come le politiche energetiche e ambientali, la qualità urbana, le politiche agricole, turistiche, artigianali, le politiche per l'ospitalità, la consapevolezza, la formazione, la coesione sociale, i partneriati.

Anche il triennio 2018-2020 ci vedrà in prima linea nell'affrontare le sfide poste alla necessità di un ripresa economica ed occupazionale che tenga conto degli obiettivi, per noi prioritari, quali il miglioramento della qualità ambientale, infrastrutturale, la promozione e la conservazione dell'eccellenza e tipicità locali, la valorizzazione dell'ospitalità degli scambi internazionali, la promozione della cultura, delle eccellenze locali, la cura delle tradizioni, delle usanze, la diffusione della qualità enogastronomia, del buongusto, della gioia della qualità della vita.

Il contributo richiesto per il risanamento dei conti pubblici nazionali, gli effetti restrittivi della nuova contabilità, il congelamento della manovrabilità della leva tributaria locale ed il concomitante avvio della tariffazione, hanno concorso ad una forte compressione dell'autonomia politico amministrativa per tutti i comuni ed ha altresì richiesto uno sforzo eccezionale, tuttora in atto, per l'adeguamento ai nuovi paradigmi. E' positivo che gli interventi del governo centrale puntino a mettere benzina nel motore della crescita attraverso la riduzione della tasse e l'aumento delle spese per investimenti.

Sono state stanziare risorse per sostenere le famiglie in difficoltà e migliorare l'inclusione sociale.

Le misure espansive comprendono sgravi fiscali sulle ristrutturazioni edilizie, sugli adeguamenti energetici sugli adeguamenti alle normative antisismiche, risorse per l'incremento degli investimenti pubblici destinate alla realizzazione di infrastrutture e messa in sicurezza del territorio. Il sostegno agli investimenti privati con particolare riguardo alle piccole e medie imprese alle start up innovative e alle spese per adeguare i processi produttivi all'innovazione tecnologica.

Interventi per attrarre gli investimenti dall'estero, incentivi alla produttività, misure a favore della famiglia e per il sostegno della natalità. Interventi per far fronte all'emergenza sismica.

Quindi se da un lato la ripresa economica italiana è ormai in atto da quasi tre anni, dall'altro non possiamo abbassare la guardia ed accontentarci di aver intrapreso il cammino. Dobbiamo continuare convintamente ad operare in maniera sinergica tra tutti i livelli di governo, perseverare su questa strada per attuare politiche per lo sviluppo sociale economico e per la crescita.

Aumentare gli investimenti pubblici, rinnovare, con un approccio più selettivo, gli incentivi per gli investimenti privati che devono andare di pari passo con il rispetto dell'ambiente ed il sostegno all'innovazione green.

Interessante e ambizioso è il progetto nazionale per le imprese innovative Industria 4.0 e per la ricerca e sviluppo;

Sostenere il finanziamento delle piccole e medie industrie attraverso garanzie statali; agevolazioni fiscali;

prevedere misure a favore delle famiglie;

aumentare le prestazioni previdenziali per i pensionati a basso reddito.

Il bilancio dello stato e l'intero tessuto socio-economico, anche territoriale, nei prossimi anni dovrà continuare fronteggiare il fenomeno della migrazione. Il flusso migratorio a cui stiamo assistendo provoca una considerevole pressione sul nostro territorio mettendo alla prova la capacità di ricezione sia a livello nazionale che a livello locale. Una risposta dell'Europa è auspicata e necessaria sul fronte sia della ridiscussione dei meccanismi del sistema di asilo sia della tutela dei diritti umani, sia della gestione delle frontiere esterne.

Si evidenzia che, pur in assenza di tagli alle risorse, la stretta di parte corrente sta continuando a manifestarsi per effetto dell'armonizzazione contabile dovuta in particolar modo al progressivo accantonamento dell'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità.

In Emilia Romagna, fortunatamente, continua una forte ripresa, lo confermano i dati dell'edizione di ottobre degli scenari per le politiche economiche locali analizzati da Union Camere regionale dove è rivisto ulteriormente al rialzo l'aumento del PIL nel 2017 che dovrebbe raggiungere l'1,7%. Una stima superiore all'1,4% prevista a livello nazionale. La crescita degli occupati è + 1,4 supera ampiamente quella delle forze lavoro + 0,2, quest'ultima allineata a quella della popolazione.

Stabile il tasso di attività, aumenta quello di occupazione che sale al 45% mentre si riduce la disoccupazione che va al 5,9. Le indicazioni per il 2018 prospettano una crescita della forza lavoro e degli occupati e più allineate tra loro con una più contenuta riduzione della disoccupazione, 5,6%.

Vigarano si inserisce nel positivo contesto regionale condividendo strategie, obiettivi ed azioni mirate ad uno sviluppo economico sostenibile e coerente con l'appartenenza alla rete delle Cittaslow.

Anche quest'anno il bilancio di previsione è completato dal Documento Unico di Programmazione e prevede la redazione schematica degli obiettivi strategici. Di fatto da un lato permette di garantire la dovuta chiarezza e trasparenza delle azioni intraprese dall'amministrazione e di quelle relative al triennio. Dall'altro spiega i dettagli di una visione complessiva.

Gli obiettivi elencati che troverete nelle missioni di fatto sono tra loro collegati all'interno di una visione univoca.

Il progetto complessivo che già nella precedente legislatura, ed oggi in questa, muove l'amministrazione comunale è legato alla volontà di trasformare una sfida come quella che ci è stata posta dal sisma del 2012 in un'opportunità di sviluppo, di ripresa e di rilancio dell'intera comunità.

Sfruttando in maniera intelligente le risorse ottenute per la ricostruzione e mettendoci del nostro sia in termini economici che intellettuali stiamo dando un segnale positivo e concreto di valorizzazione del nostro comune.

La volontà di dotare un Polo Scolastico di strumenti tecnologici avanzati è finalizzato al sostegno delle potenzialità che hanno le giovani generazioni e che senza i dovuti stimoli potrebbero rimanere inesprese. E' alla loro necessità di formarsi e creare nuove performanti professionalità che ci rivolgiamo nello sforzo di completare il Museo tecnologico dedicato a Carlo Rambaldi. Da questa visione scaturisce il collegamento con le Università e le scuole. Se la comunità imprenditoriale, come quella sociale, condividerà la sfida, il risultato potrebbe arrivare presto.

L'attenzione per l'ambiente ha caratterizzato tutta la ricostruzione ed oggi veniamo citati come primo comune nel cratere che ha ricostruito in bioedilizia utilizzando una materia primaria che rappresenta la nostra storia recente, la canapa. Oggi è possibile attraverso le nuove normative recuperare una coltivazione che appartiene profondamente alla nostra tradizione costruendo una filiera che potrebbe portare opportunità ulteriori.

Continueranno le sfide per mantenere la coesione sociale e la vivibilità che da anni ci caratterizza.

La frammentazione e l'individualismo dilagante in questa società che si modifica in maniera molto veloce rischiano di prevalere se non lavoriamo ogni giorno sui valori che da sempre ci contraddistinguono come comunità operosa, aperta e solidale.

Per questo serve l'impegno di tutti noi, a partire da qui, da noi che sediamo a questo tavolo e che rappresentiamo tutta la comunità.

Auspico per il nuovo anno uno sforzo maggiore affinché ognuno, nel proprio ruolo, agisca a favore della comunità, non in opposizione ma con spirito di collaborazione, e come sempre rinnovo la mia

disponibilità a condividere il percorso tracciato per questo prossimo triennio e ad accogliere il contributo pro attivo di tutti voi.

Vi lascio con una frase di Giovanni Falcone: *“perchè una società vada bene, si muova nel progresso, nell'esaltazione dei valori, della famiglia, dello spirito, del bene, dell'amicizia, perché prosperi senza contrasti tra i vari consociati, per avviarsi serena nel cammino verso un domani migliore, basta che ognuno faccia il suo dovere”*.

Io vi ringrazio, se volete vi elenco la serie di documenti che sono contenuti nel dischetto che avete ricevuto. Contengono il bilancio, il DUP, le entrate per categoria, gli equilibri di bilancio, le funzioni delegate, la nota integrativa, il Piano dei Conti, il quadro riassuntivo generale, il riepilogo delle entrate per titoli, il riepilogo spese per titoli, le spese per macro aggregato, spesa riepilogo per missioni, la tabella con il risultato dell'amministrazione, l'utilizzo dei fondi europei che troverete vuoto perché si riferisce ai fondi diretti, verifica del rispetto vincoli di finanza pubblica e sui quali vi invito a riflettere ed a proporre le vostre eventuali note all'interno del modulo per gli emendamenti. Grazie a tutti. Il prossimo consiglio sarà il 18 alle 21,30.

Il Sindaco concede la parola al Consigliere Zanella.

. Il Consigliere Zanella presenta un'interpellanza del proprio gruppo.

Il Consigliere Zanella Buonasera a tutti.

Noi volevamo, come gruppo consiliare, presentare un'interpellanza che in qualche modo è un primo consiglio. Abbiamo intravisto un'opportunità e vogliamo condividerla sotto forma di interpellanza e leggo brevemente quello che abbiamo scritto.

Da poi lettura del documento allegato al presente atto.

Il Sindaco Faccio un accenno di risposta in modo che i consiglieri qui presenti possano ascoltarla poi ovviamente le arriverà risposta scritta.

Siamo a conoscenza del bando. Il nostro ufficio tecnico sta già preparando una sorta di progetto.

Come vedrete nel piano degli investimenti sono stati stanziati 50 mila euro per gli impianti sportivi che sono la base minima per poter accedere al bando perché l'investimento minimo deve essere di 100 mila euro quindi bisogna che in bilancio ci siano già le poste per poter coprire la metà di competenza del comune e lo vedrete proprio citato nel bilancio.

Sono varie però le tipologie e soltanto una struttura può essere messa a bando, questa è un po' la limitazione. E ovviamente la valutazione deve essere fatta sulla base che lei proponeva cioè capire ragionevolmente quale può essere l'impianto che ha maggior necessità. Campi sportivi piuttosto che eventualmente Palavigarano per la copertura della tensostruttura che sapete ha un'obsolescenza e una durata temporanea. E quindi bisognerà calcolare anche la durata residua per poter fare queste valutazioni.

Sulla palestra delle scuole medie abbiamo già ricevuto un contributo, è già partito il progetto e non rientrerà in questo bando, mentre sulla pista di pattinaggio voi sapete che risulta tra i beni alienabili in quanto, malgrado le numerose insistenze e sondaggi che sono stati fatti non soltanto da noi, purtroppo a tutt'oggi non esiste una società che poi si potrebbe prendere in carico la gestione. Quindi non sussisterà una società, un'associazione che possa o riprendere in mano la situazione sportiva del pattinaggio o del tennis, sarà difficile poter pensare di riqualificare un impianto perché rimarrebbe poi opera vuota. Quindi una struttura che non viene gestita, non viene utilizzata. Questo ci limita anche nel pensare di progettare un investimento in quella zona. Invece l'idea dell'amministrazione era quella di alienare il bene e di investire il ricavato in due settori diversi:

1) Una tranche del progetto di riqualificazione idrica con la vasca di laminazione di via Pasolini;

2)

un'altra tranche, investendo in impianti sportivi in prossimità del campo sportivo.

Questa era l'idea, di vendere quella che non è una struttura più appetibile per il nostro territorio e investire invece dove lo sport cresce, funziona, viene ben gestito e ha un futuro di utilizzo.

Questa è la proposta sulla quale avremmo modo di discutere.

Grazie perché è utile che queste cose le mettiamo sul tavolo per poter scegliere l'investimento da fare per la nostra comunità.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to PARON BARBARA

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to MUSCO ANTONINO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per rimanervi 15 giorni consecutivi.
(art. 124 D.Lgs. 267/2000 e successive m.i.)

16 FEB. 2018

Addi

Il Messo Comunale
F.to SITTA ROSA MARIA

Il Capo Settore Segreteria
F.to FERRANTE MARCO

Copia conforme all'originale
Addi **16 FEB. 2018**



Il Capo Settore Segreteria
MARCO FERRANTE

ATTESTAZIONE

la presente deliberazione:

è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal
267/2000.

16 FEB. 2018

come prescritto dall'art. 124 del D.Lgs.

ESECUTIVITÀ

la presente deliberazione è divenuta esecutiva il

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, (art. 134 comma 3° D.Lgs. 267/2000).

Lì, _____

Il Capo Settore Segreteria
F.to MARCO FERRANTE